



Atletico Messina, mister Bombara: “Bella esperienza, ma ho ancora voglia di giocare”

## Descrizione

E' stato chiamato a condurre la barca in porto dopo un'annata al di sotto delle aspettative, iniziando un percorso nuovo che potrebbe aprire altri scenari. **Domenico Bombara** ha risposto presente davanti alla richiesta della dirigenza dell'**Atletico Messina** di ricoprire il doppio ruolo di allenatore-giocatore, arrivata dopo l'interruzione del rapporto con **Santino Bellinvia**. A quel punto, la società biancoazzurra ha optato per la soluzione interna promuovendo **Luigi D'Alessandro** e dando l'opportunità all'ex **Città di Messina** di poter vivere questa esperienza. Una scelta apparentemente azzardata, perché a metà febbraio la squadra era fuori dai playoff, un autentico fallimento soprattutto se si pensa ai propositi d'inizio stagione, quando secondo molti l'Atletico Messina era destinato a fare un campionato a parte dopo una campagna di rafforzamento caratterizzata da nomi che nulla avevano a che fare con la Promozione.



Domenico Bombara in azione

L'avvicendamento in panchina, però, ha dato quella scossa che tutti auspicavano. A **Taormina e Bronte** e in casa con il **Valdinisi** sono arrivati tre successi che avevano proiettato i messinesi in piena zona playoff, prima dell'ormai noto stop imposto dall'emergenza Coronavirus. A bocce ferme da quasi un mese, Bombara racconta queste prime partite vissute con i gradi da tecnico: *“E' un'esperienza nuova ed inaspettata. Dopo l'addio con mister Bellinvia la società ha scelto di guardare al suo interno per scegliere la guida tecnica e mi hanno proposto di ricoprire questo doppio ruolo. Mi sto costantemente interfacciando con Gigi D'Alessandro, persona molto preparata sotto l'aspetto tecnico-*



ta to dei risultati che abbiamo conseguito sul campo, vittorie che ci hanno dato fi



Domenico Bombara in allenamento

Dal punto di vista tattico, il duo Bombara-D'Alessandro non ha stravolto il lavoro dei suoi predecessori: *“Tatticamente siamo partiti da quella che era l’importazione data da Bellinvia e da Naccari. Non abbiamo cancellato il loro lavoro, magari abbiamo cercato di migliorare il possesso palla e di cambiare l’impostazione dalle retrovie. Quando viene esonerato un allenatore è sempre una sconfitta per tutti. Il giocatore si fa delle domande ed è consapevole delle proprie responsabilità, purtroppo nel calcio a pagare è sempre e solo il tecnico quando le cose non vanno. Quest’anno ci sono mancati entusiasmo e tranquillità, ma non perché il gruppo non si sia amalgamato ma perché sono mancati i risultati. L’inizio è stato incoraggiante, poi siamo incappati in una serie di risultati negativi che hanno aggravato la situazione in classifica. Dovevamo lottare per vincere il campionato e ci siamo ritrovati sestì ed è normale che perdi fiducia nei tuoi mezzi. Spesso le annate vivono di momenti positivi o negativi e il gol vittoria di Portovenere a Taormina, in occasione del nostro esordio in panchina, è stata la svolta”.*

Un’esperienza che Bombara metterà nel curriculum in attesa di capire cosa fare da grande: *“Giocare non deve diventare un peso, non puoi farlo solo per fare un piacere a qualcuno o per guadagnare qualcosa, ci devono essere gli stimoli che ti devono spingere ad allenarti e a dare il massimo in partita. Questi stimoli li ho ancora. Sto facendo questa esperienza che mi sta formando, ma al momento non penso a cosa fare quando smetterò di giocare. Ho in mente qualche progetto legato al calcio, ma per adesso non posso dire se mi vedo in panchina o a fare il dirigente tra qualche anno. È una decisione che non ho preso”.*

## Categoria

1. Calcio
2. Promozione

## Tag

1. Atletico Messina
2. Bombara

## Data di creazione

25 Marzo 2020

## Autore



default watermark